



COMUNE DI CURINGA

(Provincia di Catanzaro)

R.G. n. 12 del 20/01/2022

Area Urbanistica e Servizi

DETERMINAZIONE n. 03 del 20.01.2022

OGGETTO: Interventi di mitigazione del rischio frana, bonifica e sistemazione degli elementi franosi e mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Tre Canali. Codice Rendis 18IR518/G1, Importo € 2.758.000,00. Riferimento normativo: Patto per lo Sviluppo della Calabria. Determina a contrarre e di affidamento dei servizi di “*verifica preventiva di sorveglianza archeologica e sorveglianza archeologica nel corso dei lavori*”, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 120/2020 e s.m.i.-- CUP J33B17000050001. CIG Z8934E0355.

Il Responsabile dell'Area

Premesso che:

- con decreto del Commissario straordinario n. 108 del 18 aprile 2018, sono stati approvati il nuovo Regolamento - recante norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma del 25/11/2010, al 1° atto integrativo del 9 gennaio 2018 e al patto per lo sviluppo della Regione Calabria, lo schema di convenzione di avvalimento e l'elenco degli interventi cui si intende dare celere avvio;
- con nota prot. 1030 del 19/04/2018, acquisita agli atti del Comune con prot. 2501 del 19.04.2018, l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato ha trasmesso gli atti relativi affinché il Comune, individuato come Ente avvalso con il citato regolamento, provvedesse ad adottare, preliminarmente alla stipula della Convenzione con il Commissario straordinario, un atto deliberativo di approvazione dello schema di convenzione, per la esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio frana, bonifica e sistemazione degli elementi franosi e mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Tre Canali dell'importo di € 2.758.000,00, attraverso cui:
 - esprima la volontà dell'ente di assumere le funzioni di “Ente Avvalso”;
 - indichi la struttura avvalsa individuata all'interno, attestandone capacità organizzative e tecniche indispensabili alla realizzazione dell'intervento finanziato;
 - indichi il responsabile del procedimento dell'intervento, ai sensi del D.lgs n. 50/2016;
- con deliberazione G.C. n. 95 del 03.05.2018 veniva approvato lo schema di convenzione di avvalimento, per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dell'intervento di mitigazione del rischio frana, bonifica e sistemazione degli elementi franosi e mitigazione del rischio idrogeologico dell'area tre canali - Codice Rendis 18R518/G1 dell'Importo di € 2.758.000,00;
- inoltre, con la stessa deliberazione G.C. n. 95 del 03.05.2018 veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, ai sensi del D.Lgvo n. 50/2016, l'Arch. Nicola Vasta titolare di P.O. di questo Ente;
- con nota del 25.05.2018, prot. n. 3308, veniva inviato per via PEC alla Regione Calabria - Ufficio del Commissario Straordinario Delegato la deliberazione G.C. n. 95 del 03.05.2018, l'atto convenzionale firmato digitalmente e il cronoprogramma;
- il Presidente della Regione Calabria - Commissario Straordinario Delegato, con PEC del 30.05.2018, acquisita agli atti del Comune il 30.05.2018 con prot. n. 3417, ha trasmesso la convenzione controfirmata digitalmente;
- l'atto convenzionale approvato e firmato digitalmente e dal Sindaco del Comune di Curinga e dal Presidente della Regione Calabria - Commissario Straordinario Delegato non contemplano l'originario intento deliberativo di cui alla G. C. n. 95 del 03.05.2018, ma avvalorano compiutamente la struttura dell'Ente Avvalso nel Comune di Curinga;
- con deliberazione G. C. 30 del 30.08.2018, a rettifica della deliberazione G.C. n. 95 del 03.05.2018, veniva stabilito "di individuare nel Comune di Curinga la struttura avvalsa per la realizzazione dell'intervento di mitigazione del rischio frana, bonifica e sistemazione degli elementi franosi e mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Tre Canali - Codice Rendis 18R518/G1 dell'Importo € 2.758.000,00";

- con determinazione n. 62 del 31.07.2019, R. G. n. 356 del 02.08.2019 è stato conferito l'incarico per la redazione del piano delle indagini, relazione geologica, relazione sulla pericolosità sismica di base e risposta sismica locale nell'ambito degli interventi de quo, al Geol. Graziano Artusa, iscritto all'Ordine dei Geologi della Calabria col n. 754, in ATP con il Geol. Massimiliano Lettieri iscritto all'Ordine dei Geologi della Calabria col n. 853;

- con determinazione n. 14 del 16.02.2021, R. G. n. 68 del 17.02.2021, sono stati approvati gli atti dello Stato Finale e Certificato di Regolare Esecuzione dei servizi di esecuzione delle indagini geognostiche affidati alla Impresa GEOTECH s.a.s. di Notarangelo Santino e C.;

- con determinazione n. 101 del 16.12.2021, R. G. n. 725 del 17.12.2021, è stato aggiudicato l'appalto servizi di architettura e ingegneria per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza e della direzione dei lavori da restituire in modalità BIM ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016. - Interventi di mitigazione del rischio frana, bonifica e sistemazione degli elementi franosi e mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Tre Canali. Codice Rendis 18IR518/G1, riferimento normativo: Patto per lo Sviluppo della Calabria alla Ditta ESSE INGEGNERIA Srl, con sede in Località Girello Z. I. San Floro (CZ), fatta salva ed impregiudicata in ogni caso, l'applicazione delle condizioni risolutive previste dall'art.92, comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159;

Preso atto che:

- la predetta opera è di estrema importanza per l'Ente ed è opportuno procedere in merito attraverso le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva;

- al progetto definitivo ed esecutivo, secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50, sono allegati le relazioni specialistiche, tra cui la compatibilità con le preesistenze archeologiche ai sensi dell'art. 25 dello stesso D.Lgs.;

- ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 120/2020 e, ora dall'art. 51 comma 1, lett. a) sub 2.1 della Legge n. 108/2021 l' "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

- per l'affidamento dei servizi di "verifica preventiva di sorveglianza archeologica e sorveglianza archeologica nel corso dei lavori" si deve ricorrere a figure professionali operanti nel campo dell'archeologia preventiva;

Verificato che, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.:

- tra il personale tecnico in organico a questo Ente, non sono in servizio figure professionali con la necessaria qualifica all'espletamento di tale incarico;
- non risultano presenti in zona uffici consortili di progettazione allo scopo costituiti;
- non risultano presenti in zona organismi di altre pubbliche amministrazioni cui avvalersi per legge;

e che, pertanto, si ritiene di doversi avvalere di soggetti privati esterni per l'espletamento del servizio in oggetto, così come previsto dal comma 1 lett. d) dello stesso art. 24;

Rilevato che si rende conseguentemente necessaria la nomina di Archeologo iscritto negli specifici elenchi dei professionisti competenti a seguire interventi sui beni culturali (D.M. 244 del 20 maggio 2019);

Ritenuto che:

• l'incarico professionale che si intende affidare non rientra tra quelli oggetto dei particolari vincoli ed obblighi disposti dall'art. 3 comma 55 e seguenti della Legge n. 244/2007 (come modificato dall'art. 46 comma 2 della Legge n. 133/2008), non configurandosi come incarico di studio, ricerca e consulenza per il quale troverebbero applicazione i limiti imposti dall'articolo 1, comma 42 della Legge n. 311/2004;

• ai fini della disciplina dettata dal nuovo Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento di tale incarico debba essere ricondotto alla categoria degli appalti di servizi ed essere sottoposto, pertanto, alle sole norme del Codice medesimo;

• in particolare, considerata la tipologia di incarico, lo stesso debba essere inquadrato tra i "Servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici", comprendente, secondo la definizione contenuta all'art.3 lett. vvvv) del Codice, " i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE";

Considerato che l'importo della prestazione è stato stimato, al netto di IVA ed oneri previdenziali, se dovuti, in € 982,19 (novecentottantadue/19) desumendo tale importo dalla stima dell'onorario professionale calcolato ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016);

Richiamati:

- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 120/2020 e, ora dall'art. 51 comma 1, lett. a) sub 2.1 della Legge n. 108/2021 e le Linee Guida ANAC n. 4 che danno facoltà alle amministrazioni aggiudicatrici di affidare servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria tramite procedura di affidamento diretto, da espletare anche senza consultazione di più operatori economici e facendo ricorso a modalità semplificate;
- il comunicato del Presidente dell'ANAC del 30.10.2018 con il quale in merito agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro, ha chiarito che per tali acquisti rimane la possibilità di procedere senza utilizzare mezzi telematici, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 27/12/2006, n. 296 (secondo il quale la soglia minima per l'obbligo di ricorrere a procedure telematiche è l'importo di 1.000 euro);
- l'art. 32, comma 2, in cui è stabilito che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'art. 1, punto 1.3, comma 1.3.2, delle Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 in cui è previsto che "l'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento - effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 - in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, c. 2, codice)";

Precisato che ai sensi dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, occorre adottare la presente determinazione a contrattare con:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che risultano pertanto per la procedura in oggetto:

- **Fine ed oggetto del contratto:** effettuazione delle attività di "verifica preventiva di sorveglianza archeologica e sorveglianza archeologica nel corso dei lavori" nell'ambito dell'intervento di mitigazione del rischio frana, bonifica e sistemazione degli elementi franosi e mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Tre Canali - Codice Rendis 18R518/G1 dell'Importo € 2.758.000,00"; Riferimento normativo: Patto per lo Sviluppo della Calabria; l'incarico comprende ogni utile comunicazione iniziale, intermedia e finale comprensiva di documentazione foto-filmografica, oltre ad elaborare e trasmettere alla Soprintendenza tutta la necessaria documentazione mediante PEC condivisa con l'Ufficio del RUP;
- **Forma del contratto:** Scrittura privata;
- **Clausole essenziali:** Sono quelle riportate nel presente atto;
- **Procedura di scelta del contraente:** Affidamento diretto sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a);
- **Criterio di selezione delle offerte:** Codice dei contratti di appalto e di concessione approvato con D. lgs. 50/2016 art. 36 comma 9-bis criterio del minor prezzo;

Visto l'art. 40 e nello specifico il comma 2 del D. Lgs. 50/2016 che prevede quanto segue: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

Ritenuto che la normativa di cui sopra vada necessariamente coordinata con le disposizioni introdotte dalla *spending review* circa l'obbligo di preventiva consultazione degli strumenti elettronici di acquisto;

Dato atto, al riguardo:

- che il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie appresso indicate per le quali vige l'obbligo di ricorso a convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip o altri soggetti aggregatori e specificatamente:

- categorie merceologiche e soglie indicate nel DPCM di cui all'articolo 9, comma 3 del D.L. n. 66/2014 (DPCM emanato il 11.07.2018);
- categorie merceologiche individuate dall'art. 1 comma 7 della legge 7 agosto 2012 n. 135, modificato dall'art. 1, comma 151, legge n. 228 del 2012, poi all'art. 1, comma 494, legge n. 208/2015;
- categoria merceologica indicata dalla legge n.208/2015 art.1 comma 512 ;

Evidenziato che, ai sensi dell'art.1 comma 450 L. 27 dicembre 2006 n.296, modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenuti a far ricorso al mercato elettronico

della pubblica amministrazione ovvero ad utilizzare sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento;

Accertato che l'importo dell'affidamento in esame è inferiore ad € 5.000,00 per cui non vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad utilizzare sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento;

Dato atto che con nota di questo Ufficio del 12.01.2022, prot. n. 192, previa selezione tra gli iscritti negli elenchi dei Professionisti dei Beni Culturali del Ministero della Cultura, Archeologo 1^a Fascia, abilitati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, è stata individuata l'Archeologo Marta Novelli, iscritta col n. 3196, a cui destinare l'invito a presentare la propria migliore offerta per l'incarico in oggetto;

Visto la nota pec assunta al protocollo dell'Ente in data 18.01.2022 prot. n. 370, con la quale l'archeologo Marta Novelli, oltre alle dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e confacenti, offre per il servizio di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016: "*verifica preventiva di sorveglianza archeologica e sorveglianza archeologica nel corso dei lavori*" il prezzo di € 962,54 oltre oneri previdenziali (4%) ed IVA (22%) se dovuti;

Acquisito il curriculum professionale dell'archeologo Marta Novelli, con sede in Via Cav. F. Grandinetti, n. 5, a Platania (CZ), c.f. NVLMRT86L56M208N, P. IVA 03820240798, iscritta nell'Elenco Nazionale Archeologi 1^a fascia col n. 3196;

Valutato il curriculum idoneo per la prestazione da svolgere nonché l'offerta presentata congrua per l'incarico da eseguire;

Dato atto che le prestazioni saranno regolate in conformità al presente provvedimento ed alle condizioni di seguito determinate da considerarsi essenziali:

- Oggetto del servizio affidato: il servizio di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 consiste nella "*verifica preventiva di sorveglianza archeologica e sorveglianza archeologica nel corso dei lavori*" nell'ambito dell'intervento di mitigazione del rischio frana, bonifica e sistemazione degli elementi franosi e mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Tre Canali;

- Tempo di esecuzione della prestazione: il termine assegnato per l'espletamento dell'incarico è di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dalla sottoscrizione della convenzione di incarico salvo dilazioni temporali tecniche non dipendenti dal professionista;

- Modalità di pagamento del compenso: il corrispettivo sarà liquidato in un'unica soluzione al rilascio del nulla osta da parte del competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici e comunque a completamento dell'incarico conferito;

Dato atto che il servizio in esame si avvale dei codici: CUP n. **J33B17000050001** e CIG n. **Z8934E0355**;

Dato atto che l'importo complessivo del servizio in oggetto è di € 962,54 oltre oneri previdenziali (4%) ed IVA (22%) se dovuti;

Dato atto, inoltre, che non è dovuto il pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione, essendo l'importo inferiore ad € 40.000,00;

Ritenuto quindi, di provvedere con determinazione a contrarre, mediante le procedure di cui alle sopra richiamate disposizioni, segnatamente mediante affidamento diretto stante la stima dei valori contenuti entro il limite dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 ad affidare l'incarico de quo;

Visto lo schema della convenzione di incarico predisposta dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato che seppur non materialmente allegata alla presente, custodita in atti, ne fa parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione G.C. n. 95 del 03.05.2018 con la quale veniva nominato RUP dell'intervento l'Arch. Nicola Vasta, Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica e Servizi;

Visto il Decreto Sindacale n. 9 del 25.09.2018 di conferimento all'Arch. Nicola Vasta dell'incarico di P.O. dell'Area Urbanistica e Servizi;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione giunta n. 49 del 24/05/2012 e successivamente modificato e integrato con deliberazione G.C., n. 153 del 6/11/2014;

Visto il regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgvo 118/2016 adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 12 del 10/06/2016;

Visto il regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C. C. n. 23 del 27/07/2017;

Visto la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 21.01.2020 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022";

Vista la delibera C.C. n. 14 del 26.11.2020 con cui è stato approvato il DUP 2020/2022;

Vista la delibera C.C. n. 15 del 26.11.2020 con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

Visto la deliberazione G. C. n. 51 del 22.04.2020;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale ed il regolamento di contabilità; - il regolamento sui controlli interni;

Visti il D. Lgs. n. 267/2000;

- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- il D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore;

- la Legge n. 136/2010 in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari";

Dato atto, altresì, che la presente determinazione è stata predisposta tenendo conto della regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto dettato dal D.L. 174/2012 convertito in legge n.213/2014;

Dato atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, dell'art. 42 d.lgs 50/2016 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente trascritte;

1. **di adottare** la presente determinazione a contrarre ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell' art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto dei seguenti elementi indicati dal citato art. 192:

- **Fine ed oggetto del contratto**: effettuazione delle attività di "*verifica preventiva di sorveglianza archeologica e sorveglianza archeologica nel corso dei lavori*" nell'ambito dell'intervento di mitigazione del rischio frana, bonifica e sistemazione degli elementi franosi e mitigazione del rischio idrogeologico dell'area Tre Canali - Codice Rendis 18R518/G1 dell'Importo € 2.758.000,00"; Riferimento normativo: Patto per lo Sviluppo della Calabria; l'incarico comprende ogni utile comunicazione iniziale, intermedia e finale comprensiva di documentazione foto-filmografica, oltre ad elaborare e trasmettere alla Soprintendenza tutta la necessaria documentazione mediante PEC condivisa con l'Ufficio del RUP;

- **Forma del contratto**: Scrittura privata;

- **Clausole essenziali**: Sono quelle riportate nel presente atto;

- **Procedura di scelta del contraente**: Affidamento diretto sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a);

- **Criterio di selezione delle offerte**: Codice dei contratti di appalto e di concessione approvato con D. lgs. 50/2016 art. 36 comma 9-bis criterio del minor prezzo;

2. **di affidare**, all'Archeologo Marta Novelli, con sede in Via Cav. F. Grandinetti, n. 5, a Platania (CZ), c.f. NVLMRT86L56M208N, P. IVA 03820240798, iscritta nell'Elenco Nazionale Archeologi 1^a fascia col n. 3196, l'incarico per le prestazioni sopra riportate e dettagliate nello schema della convenzione di incarico predisposta all'uopo dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato che seppur non materialmente allegata alla presente, custodita in atti, ne fa parte integrante e sostanziale;

3. **di dare atto** che l'importo complessivo dell'affidamento del servizio in oggetto è di € **962,54** oltre oneri previdenziali (4%) ed IVA (22%) se dovuti;

4. **di dare atto** che l'affidamento del servizio sarà perfezionato mediante stipulazione di convenzione, come da schema sopra citato;

5. **di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, in favore dell'Archeologa sopra citata, la complessiva somma di € **1.221,26**, di cui € 38,50 per oneri previdenziali al 4% e di € 220,223 per IVA al 22%, per la causale sopra descritta, che trova copertura finanziaria così come previsto nel quadro economico autorizzato dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato con prot. n. 2791 del 21.10.2018, imputandola sulla contabilità speciale n. 5605 intestata all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato del rischio idrogeologico della Regione Calabria;

5. **di dare atto** che l'intervento è finanziato a valere su risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria – Delibera CIPE n. 26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno" – DGR 355/2017 – DGR 3/2018;

6. **di disporre** che, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50 /2016 e s.m.i., il presente atto dovrà essere pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;

7. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Nicola Vasta, Responsabile dell'Area, che curerà tutti gli adempimenti propedeutici alla stipula della convenzione per il conferimento dell'incarico;

8. **di dare atto** che il presente affidamento si avvale del CIG n. Z8934E0355;

9. **di accertare**, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

10. **di dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del sottoscritto;

11. **di trasmettere** copia del presente atto al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Calabria per le dovute competenze;

12. **di dare atto** che la copertura finanziaria è assicurata dalla disponibilità della contabilità speciale n. 5605 intestata all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato del rischio idrogeologico della Regione Calabria.-

Il Responsabile dell'Area
Arch. Nicola Vasta

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO : Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. L.vo 18 agosto 2000, n.267 e s. m. i. -.

Lì,

NON DOVUTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA.

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data **odierna** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 20/01/2022

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

f.to Dott.ssa Mariagrazia Crapella

E' copia conforme all'originale

Curinga, lì 20/01/2022

Il Segretario Generale
Dott.ssa Mariagrazia Crapella